

The background is a solid dark blue color. In the four corners, there are decorative white line-art elements that resemble circuit traces or neural pathways, with small circles at the end of the lines.

# **METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA**

## **CAPITOLO 5 - OSSERVAZIONE**

**Prof.ssa Cristina Semeraro**

# L'OSSERVAZIONE

L'osservazione scientifica è fatta in condizioni definite con precisione, in maniera sistematica e obiettiva e tenendo delle registrazioni accurate.

- L'obiettivo principale è quello di **descrivere il comportamento nel modo più completo e accurato possibile.**

# L'OSSERVAZIONE

- Essendo impossibile osservare tutti i comportamenti, i ricercatori si affidano all'osservazione di campioni di comportamento, verificando quanto siano rappresentativi del comportamento consueto delle persone.
- Difficile è anche riuscire a descrivere in maniera esaustiva un comportamento:
  - Ciò che richiede che le **osservazioni siano fatte in molte situazioni diverse** e in tempi diversi.

# CAMPIONAMENTO DEL TEMPO

- I ricercatori cercano campioni rappresentativi scegliendo vari intervalli di tempo per le loro osservazioni.
- Gli intervalli vengono selezionati:
  - Sistematicamente
  - Casualmente
  - O in entrambi i modi

# CAMPIONAMENTO DEL TEMPO

- Non rappresenta un metodo efficace per campionare il comportamento quando l'evento di interesse accade poco frequentemente.
  - ❑ Campionamento dell'evento: l'osservatore documenta ogni evento che soddisfa una definizione predefinita
    - Utile anche per osservare il comportamento durante eventi imprevisti, come i disastri naturali
    - Può introdurre distorsioni nella rilevazione del comportamento

# CAMPIONAMENTO DELLA SITUAZIONE

- Richiede l'osservazione del comportamento nei posti più diversi e in circostanze e condizioni il più diverse possibile.
- Si cerca, così, di ridurre la possibilità che i risultati si riferiscano unicamente a circostanze o condizioni specifiche.
- In tal modo, si aumenta la diversità del campionamento dei soggetti e si raggiunge una maggiore generalizzazione.
- ☐ Campionamento dei soggetti: nel caso ci siano più comportamenti di quelli che si possono osservare, si determina su quale soggetto osservare:
  - in modo sistematico
  - casualmente

# METODO OSSERVATIVO

- **Osservazione diretta:** i ricercatori osservano un comportamento mentre avviene;
- **Osservazione indiretta:** quando i ricercatori esaminano le prove di un comportamento passato utilizzando indizi fisici o documenti d'archivio.

# METODO OSSERVATIVO





# METODO OSSERVATIVO DIRETTO

Si distingue in:

- Osservazione non intrusiva o naturalistica
- Osservazione intrusiva

# OSSERVAZIONE NON INTRUSIVA O NATURALISTICA

L'osservatore documenta passivamente gli eventi mentre accadono naturalmente

- Possiamo considerare naturale una situazione in cui il comportamento avviene in modo ordinario, e che non è stata organizzata specificamente allo scopo di osservare il comportamento.

# OSSERVAZIONE NON INTRUSIVA O NATURALISTICA

- L'osservazione naturalistica serve a stabilire la validità esterna dei risultati di laboratorio, spostando il laboratorio nel «mondo reale».
- Utile soprattutto quando siamo interessati ad aspetti del comportamento umano che considerazioni etiche ci impediscono di controllare
- La sua finalità è quella di descrivere il comportamento come avviene normalmente e analizzare la relazione tra le variabili presenti

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

➤ La maggior parte della ricerca in psicologia utilizza l'osservazione intrusiva.

I tre metodi di osservazione intrusiva sono:

- L'osservazione partecipata
- L'osservazione strutturata
- L'esperimento sul campo

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

- **L'osservazione partecipata:** gli osservatori osservano il comportamento delle persone e partecipano attivamente alle situazioni che stanno osservando.
- Non in incognito:** gli individui osservati sanno che l'osservatore è presente allo scopo di raccogliere informazioni sul loro comportamento
- In incognito:** gli individui osservati non sanno di essere osservati

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

## ➤ L'osservazione partecipata

- **Reattività:** si osserva quando le persone reagiscono al fatto di essere osservate modificando il loro normale comportamento
- I ricercatori sono interessati a descrivere il comportamento usuale delle persone, per questo fanno spesso uso dell'osservazione partecipata in incognito per evitare la reattività
- L'osservazione partecipata nascosta solleva, però, problemi etici che vanno risolti prima di effettuare lo studio

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

## ➤ **L'osservazione partecipata**

### ☐ **Esempio: Studio di Rosenhan (1973)**

- Impiegò degli osservatori partecipanti in incognito che cercavano di farsi ricoverare in istituti psichiatrici, lamentando lo stesso sintomo (sentire le voci);
- Alla maggior parte degli pseudopazienti fu diagnosticata la schizofrenia
- Subito dopo l'ospedalizzazione, gli pseudopazienti smettevano di lamentarsi dei sintomi e si aspettava di vedere quanto tempo ci volesse per la dimissione
- I risultati mostrarono che ci volevano dai 7 ai 52 giorni affinché gli pseudopazienti venissero dimessi
- Questo studio mostrò come l'etichetta di «schizofrenico» fosse difficile da modificare

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

## ➤ **L'osservazione partecipata**

❑ **Il ruolo dell'osservatore partecipante** in una situazione può porre seri problemi nel portare avanti con successo uno studio.

Per esempio, gli osservatori potrebbero:

- perdere la loro obiettività scientifica se si identificano troppo nelle persone che si trovano nella situazione in cui stanno vivendo;
- influenzare il comportamento delle persone studiate



# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

- **L'osservazione strutturata:** spesso l'osservatore interviene al fine di provocare un evento o di «predisporre» una situazione in cui gli eventi possano essere facilmente documentati
- Per esempio, è il metodo utilizzato durante la ricerca di **Hyman sulla cecità da distrazione:**
  - Con cecità da distrazione s'intende la situazione in cui le persone non notano stimoli nuovi e peculiari nel loro ambiente, in particolare quando l'attenzione è focalizzata altrove, per esempio durante una conversazione telefonica

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

## ➤ **L'osservazione strutturata**

- Nello studio di Hyman et al. (2009) un confederato vestito da clown girava in monociclo intorno alla scultura del campus universitario;
- Nel corso di dell'ora in cui era presente «l'evento insolito» del clown, degli intervistatori fermavano i passanti per chiedere se avessero visto, appunto, qualcosa di insolito.

I risultati mostrarono, dividendo i passanti fermati in 4 categorie:

- Pedoni singoli: il 51% ha notato il clown;
- Utilizzatori di cellulare: sono quelli che hanno notato di meno il clown (solo il 25%);
- Pedoni che ascoltavano musica: il 61% ha notato il clown;
- Pedoni in coppia: il 71% ha notato il clown.

# OSSERVAZIONE INTRUSIVA

## ➤ **Esperimenti sul campo**

- L'esperimento sul campo rappresenta la forma più estrema di intervento nei metodi osservativi
- La differenza essenziale tra gli **esperimenti sul campo** e altri metodi di osservazione è che i ricercatori **esercitano più controllo negli esperimenti sul campo manipolando una variabile indipendente**

# METODO OSSERVATIVO INDIRECTO

- Il comportamento può anche essere osservato indirettamente attraverso documenti e altre prove del comportamento delle persone, attraverso quindi misure non intrusive.
- Un importante vantaggio di questi metodi è che non sono reattivi.
- I metodi indiretti producono anche informazioni importanti che possono confermare o confutare le conclusioni basate sull'informazione diretta.
- Sono, quindi, uno strumento importante nell'approccio multimetodo alla ricerca.

# METODO OSSERVATIVO INDIRECTO

**1. Indizi fisici** sono le tracce, i frammenti e i prodotti del comportamento passato

- Indizi d'uso: rappresenta la prova fisica che deriva dall'uso (o non uso) di un oggetto
  - Indizi di uso naturale
  - Indizi di uso controllato
- Prodotti: sono creazioni, costruzioni o altri artefatti del comportamento

# METODO OSSERVATIVO INDIRECTO

**2. Documenti d'archivio** sono documenti, pubblici e privati, che descrivono le attività degli individui, dei gruppi, delle istituzioni, dei Governi e comprendono documenti in aggiornamento continuo e documenti di eventi episodici specifici.

Sono usati:

- per indagare ipotesi all'interno dell'approccio multimetodo;
- per stabilire la validità esterna dei risultati di laboratorio;
- per valutare gli effetti degli accadimenti naturali.

# METODO OSSERVATIVO INDIRECTO

## 2. Documenti d'archivio

I potenziali problemi associati ai documenti d'archivio sono:

- Il deposito selettivo: si verifica quando vengono selezionate alcune informazioni, ma non altre, per essere depositate negli archivi
- La sopravvivenza selettiva: si presenta quando i documenti sono andati perduti o sono incompleti
- La possibilità di relazioni spurie: esiste quando i risultati indicano erroneamente che due o più variabili sono associate. Una relazione spuria può essere l'esito di un'associazione accidentale oppure di un uso non corretto delle tecniche statistiche

# DOCUMENTAZIONE DEL COMPORAMENTO

I metodi osservatori differiscono per la maniera in cui il comportamento viene documentato:

- **Descrizione *esaustiva* del comportamento e della situazione in cui avviene**
- **Focus solo su certi comportamenti o eventi *selezionati***

La scelta viene effettuata in base agli obiettivi della ricerca, e tale scelta determina come misurare, riassumere, analizzare e comunicare i risultati



# DOCUMENTAZIONE DEL COMPORAMENTO

- **Racconti narrativi:** forniscono una riproduzione del comportamento più o meno fedele rispetto a come fosse in origine. Un osservatore può mettere per iscritto le descrizioni di un comportamento, o utilizzare registrazioni video o audio

La classificazione dei comportamenti viene fatta dopo aver completato l'osservazione

- **Appunti sul campo:** includono solo le descrizioni progressive che l'osservatore fa di partecipanti, eventi, situazioni e comportamenti di particolare interesse per l'osservatore, e possono non contenere una documentazione esatta di tutto ciò che è accaduto

# DOCUMENTAZIONE DEL COMPORAMENTO

- Come regola generale, i **racconti dovrebbero essere fatti durante o il più vicino possibile all'osservazione del comportamento**. Il passare del tempo sfoca i dettagli e rende più difficile riprodurre la sequenza originale delle azioni.

Certe decisioni devono essere prese prima di iniziare l'osservazione:

- Ciò che dovrebbe essere incluso nel racconto narrativo
- Grado di inferenza dell'osservatore
- Completezza del racconto narrativo

**Gli osservatori devono essere ben addestrati**, e spesso è necessario condurre delle **osservazioni di prova**.

# DOCUMENTAZIONI SELEZIONATE DEL COMPORAMENTO

Le misure quantitative del comportamento usato uno **dei quattro livelli delle scale di misurazione**:

- **Nominale**: spesso viene usata la checklist, che permette di rilevare comportamenti che si inseriscono in categorie.
- **Ordinale**: comporta l'ordinare e il classificare le osservazioni.
- **A intervalli**: quando non c'è un vero zero e gli intervalli tra i numeri sembrano essere uguali.
- **A rapporti**: le checklist possono essere usate anche per misurare la frequenza di specifici comportamenti.

# DOCUMENTAZIONI SELEZIONATE DEL COMPORAMENTO

Il comportamento può anche essere misurato usando strumenti elettronici di registrazione e monitoraggio

- **Diario giornaliero su Internet:** i partecipanti si registrano giornalmente a un sito internet sicuro (con promemoria tramite e-mail) per riportare gli eventi quotidiani
  - I metodi di registrazione elettronica spesso si basano sulle autodichiarazioni dei partecipanti sull'umore e sulle attività, ma non sulla diretta osservazione del comportamento

# ANALISI DEI DATI OSSERVATIVI

I ricercatori scelgono, in base ai dati che hanno raccolto e agli obiettivi del loro studio, quale utilizzare tra:

➤ **Analisi qualitativa:**

- Analisi dei racconti narrativi
- Analisi dei contenuti dei documenti d'archivio

➤ **Analisi quantitativa:**

- Statistica descrittiva
- Attendibilità dell'osservatore

# ANALISI DEI RACCONTI NARRATIVI

**Riduzione dei dati:** è il processo di astrazione e riepilogo dei dati sul comportamento.

Essa viene effettuata attraverso:

- Il riassunto narrativo delle informazioni
- L'identificazione dei temi
- La categorizzazione e il raggruppamento dei pezzi di informazione
- La documentazione delle osservazioni sui racconti narrativi

# ANALISI DEI RACCONTI NARRATIVI

**Codifica:** è l'identificazione di unità di comportamento o di particolari eventi in accordo con specifici criteri relativi agli obiettivi dello studio

- Es. i ricercatori possono guardare i video e usare gli schemi di codifica per classificare i modelli di comportamento, permettendo di determinare le relazioni tra tipi specifici di comportamento e gli eventi antecedenti ai comportamenti

# ANALISI DEI CONTENUTI DEI DOCUMENTI D'ARCHIVIO

A volte l'analisi di dati importanti da una fonte di archivio può richiedere delle procedure accurate e delle analisi relativamente complesse del contenuto della fonte.

➤ **Analisi del contenuto:** tecnica obiettiva di codifica che permette ai ricercatori di fare delle inferenze basate su caratteristiche specifiche dei documenti d'archivio.

❑ È associata alle comunicazioni scritte, ma può essere usata con qualsiasi forma di comunicazione (programmi radio e tv, film, interviste ecc.).

❑ Tre sono le operazioni base nell'analisi del contenuto per i documenti d'archivio:

- Identificazione di una fonte utile
- Selezione di un campione della fonte
- Codifica delle unità di analisi



# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

L'obiettivo è quello di fornire un riassunto numerico delle osservazioni di uno studio

➤ **La statistica descrittiva** riassume i dati osservati quali:

- La frequenza relativa
- Le medie
- Le deviazioni standard

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- La **statistica descrittiva** più comune per la **scala nominale** è la **frequenza relativa**: si conta il numero di volte in cui un comportamento o evento accade e lo si divide per il numero totale di osservazioni

Le misure di frequenza relativa sono espresse in forma di *proporzione o di percentuali*

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- **Dati ordinali:** i ricercatori riportano gli item elencati con più frequenza tra una serie di item, utilizzando le percentuali.
- **Scala a intervalli e scala a rapporti:** vengono utilizzate le misure di tendenza centrale:
  - **La media aritmetica:** punteggio «rappresentativo» in un gruppo di punteggi
  - **Deviazione standard:** misura di variabilità o dispersione di punteggi attorno alla media

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- **Attendibilità dell'osservatore:** l'attendibilità fa riferimento alla consistenza dei risultati, bisogna chiedersi se osservatori indipendenti degli stessi eventi ottengano gli stessi risultati.
  - Il grado di accordo di due o più osservatori indipendenti è definito **attendibilità tra osservatori**
  - È facile che si presenti una bassa attendibilità tra osservatori quando l'evento che è stato documentato non è chiaramente definito e gli osservatori sono lasciati ai propri giudizi soggettivi

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- **Attendibilità dell'osservatore**

- Per fornire precise definizioni, si possono fornire esempi concreti (video, fotografie) dei comportamenti da osservare;
- L'attendibilità tra osservatori è in genere accresciuta:
  - dall'addestramento degli osservatori
  - dall'opportunità di fare pratica attraverso le proprie osservazioni

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- **Attendibilità dell'osservatore**

- Le osservazioni molto attendibili non sono necessariamente accurate:

- Ad esempio, tutti gli osservatori potrebbero essere influenzati in modo simile dalle loro aspettative sui risultati
- È necessario che ognuno sia all'oscuro di ciò che l'altro ha documentato

# ANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

- **Attendibilità dell'osservatore**

- Scala nominale: l'osservatore attendibile è generalmente valutato usando una misura della percentuale di accordo calcolabile tramite:

$$\frac{\text{Numero di volte che due osservatori concordano}}{\text{Numero di opportunità per concordare}} \times 100$$

- Scala ordinale: si usa il **coefficiente di correlazione per ranghi di Spearman** ( $\rho$ ).
- Scala a intervalli o a rapporti: si usa il **coefficiente di correlazione del momento-prodotto di Pearson** ( $r$ ).

# IL PENSIERO CRITICO SULLA RICERCA OSSERVATIVA

È importante evidenziare i potenziali problemi con cui il ricercatore deve misurarsi:

## ☐ **L'influenza dell'osservatore:**

- Reattività
- Problemi etici

## ☐ **Il bias dell'osservatore:**

- Es. effetto aspettativa



# L'INFLUENZA DELL'OSSERVATORE

**Reattività:** quando gli individui «reagiscono» alla presenza di un osservatore, il comportamento può non rappresentare il loro comportamento tipico.

- **Caratteristiche attese:** gli individui reagiscono alla presenza di un osservatore cercando di comportarsi come ritengono si aspetti il ricercatore, cercando di indovinare quali siano i comportamenti attesi per comportarsi da «buoni partecipanti».
- Limitare le conoscenze dei partecipanti sul proprio ruolo nello studio o sulle ipotesi dello studio, ovvero fornire meno «indizi» possibili.

# L'INFLUENZA DELL'OSSERVATORE

## Controllo della reattività:

- **L'osservazione partecipata in incognito:**
  - Gli osservatori possono nascondersi per fare osservazioni in contesti naturali;
  - Si possono usare videocamere o registratori nascosti per fare le loro osservazioni.
- **Osservazioni indirette:** che hanno il vantaggio di non essere reattive.
- **Far abituare i partecipanti alla presenza di un osservatore:**
  - **Assuefazione:** gli osservatori entrano nella situazione di ricerca in molte occasioni diverse, finché i partecipanti smettono di reagire alla loro presenza;
  - **Desensibilizzazione:** simile alle procedure degli psicologi nel trattamento comportamentista delle fobie.

# L'INFLUENZA DELL'OSSERVATORE

## Problemi etici:

- Osservare le persone senza il loro consenso può rappresentare una seria invasione della privacy.
  - Si devono considerare il contesto, la sensibilità dei dati raccolti e il metodo per diffonderli.
- **Gli studi recenti utilizzano Internet:** si pongono nuovi dilemmi etici.
- Alcuni metodi di ricerca possono implicare un **rischio troppo grande** per i partecipanti alla ricerca:
  - La ricerca che implica l'uso di indizi fisici e documenti d'archivio può essere una buona soluzione per studiare questi importanti problemi.

# IL BIAS DELL'OSSERVATORE

- Si verifica quando la parzialità dei ricercatori determina quali comportamenti scegliere di osservare e quando le aspettative degli osservatori sul comportamento conducono a **errori sistematici** nell'identificare e documentare il comportamento.
- **Effetto aspettativa:** le ricerche bibliografiche effettuate dai ricercatori prima di portare avanti il loro studio può portarli a sviluppare delle aspettative su cosa dovrebbe accadere. **Tali aspettative possono essere fonte di bias se portano a errori sistematici nell'osservazione.**

# IL BIAS DELL'OSSERVATORE

## Il controllo del bias dell'osservatore:

- L'utilizzo di apparecchi automatizzati per la registrazione può aiutare a contenere gli errori sistematici.
- Uno dei fattori più importanti nell'affrontare questo bias è la **consapevolezza che esso può essere presente.**
- Limitare le informazioni fornite agli osservatori:
  - L'uso di osservatori «ciechi» riduce in modo significativo la possibilità di introdurre errori sistematici dovuti alle aspettative dell'osservatore.